

SCHEDA INDICATORI PER LA VERIFICA DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI MINIMI DI SOGLIA DEI CEA DELLA RETE REGIONALE INFEA

AREE SIQ	INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTAZIONE	PUNTEGGIO
LUOGHI E STRUTTURE	1 elementi contemplati nelle disposizioni normative	a) anagrafici b) giuridici c) fiscali d) sicurezza e) sanità ed Igiene f) altro	Ragione sociale, forma giuridica, anno di costituzione, iscrizione al Tribunale e/o CCIA, codice fiscale e/o Partita IVA, legale rappresentante, indirizzo, recapito telefonico, fax, email. Eventuali certificazioni. Requisiti minimi: Dichiarazione della presenza delle condizioni di igiene e sicurezza previste dalla Legge. Dichiarare i nominativi dei responsabili di sicurezza, del primo soccorso e dell'antincendio.	si/no (tempi e modi di adeguamento in caso di risposta negativa per una data voce)
	2 accoglienza giornaliera e coerenza con l'attività svolta	2.1 N° sale riunioni N° posti sale riunioni 2.2 N° aule N° posti aule 2.3 N° laboratori N° posti laboratori 2.4 capienza sala da pranzo 2.5 posti letto 2.6 altro	Requisiti minimi: N° 1 aula didattica con almeno 20 posti N° 1 laboratorio didattico N° 1 sala da pranzo con almeno 20 posti N° 12 posti letto minimo	
STRUTTURA E SERVIZI OFFERTI	3 organigramma	3.1 titolo di studio e specializzazioni	a) curriculum b) attestati di frequenza c) report esperienze	
		3.2 n° 6 processi: direzione economico progettazione coordinamento monitoraggio tutoraggio	Il documento di ogni processo dovrà contenere: dati anagrafici del responsabile del processo, tipologia e durata dell'incarico, impegno temporale e compiti assegnate alla funzione. Allegati: Dossier individuale per ciascun responsabile di processo. Il dossier dovrà contenere: titolo di studio, esperienze professionali, attività specifiche svolte, frequenza corsi di formazione, elaborati prodotti Risorse umane minime: 3 persone non necessariamente a tempo pieno. Una risorsa umana può ricoprire più funzioni. Requisito minimo: attività di auto formazione o formazione permanente riconosciute almeno una volta l'anno. Tale processo di formazione dovrà essere documentato	

ORGANIZZAZIONE DELLA	4 modi e supporti per comunicare e presentare il Cea in relazione alla visita delle scuole e di altri utenti	<p>4.1 elenco delle attività pratiche proposte</p> <p>4.2 materiali divulgativi e percorsi educativi (cartacei,CD ROM,slides,tabelloni) che specificano e descrivono le caratteristiche delle attività</p> <p>4.3 tipo di pubblico accolto</p> <p>4.4 periodo di accoglienza</p> <p>4.5 tempi di visita</p>	<p>a) Report progettazione</p> <p>b)report attività</p> <p>c)monitoraggio e valutazione</p>	
	5 tempi, luoghi e metodi della progettazione educativa e delle attività all'interno del CEA e fuori del CEA	<p>5.1 Tempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sincronia con i tempi scolastici - sincronia con i ritmi stagionali - sincronia con eventi particolari e/o istituzionali <p>5.2 Luoghi:</p> <p>nelle scuole e nei CEA in rete</p>	<p>a) Calendario attività</p> <p>b) Rapporto educatori/allievi (Elenco)</p> <p>c) Pubblicazioni</p> <p>d) Progetto/i</p> <p>e) Questionari</p> <p>f) Sussidi audiovisivi</p>	
COERENZA ECOLOGICA	6 coerenza e utilizzo sostenibile delle risorse (acquisti verdi)	<p>6.1 raccolta differenziata e riciclaggio</p> <p>6.2 utilizzo razionale della risorsa idrica</p> <p>6.3 uso nell'attività di ristorazione di materiali sostenibili e di alimenti biologici/locali</p> <p>6.4 utilizzo di materiali ecocompatibili</p> <p>6.5 risparmio energetico e uso di tecnologie avanzate quali isolamento termico, fitodepurazione e fonti di energia rinnovabile</p>	<p>6.1 requisiti minimi: comunicazione delle regole con mappe che indicano i punti di raccolta negli spazi comuni</p> <p>6.2 requisiti minimi: presenza di frangiflusso ai rubinetti, sistemi minimi di riduzione degli sprechi</p> <p>6.3 requisiti minimi: utilizzo dell'acqua del rubinetto, evitare l'uso di materiale usa e getta, presentazione di menù con alimenti freschi di stagione</p> <p>6.4 requisiti minimi: utilizzo di detersivi a uso ambientale secondo la classificazione Ecolabel o superiore</p> <p>6.5 requisiti minimi: utilizzo di lampade a risparmio energetico in tutti gli ambienti; temperatura massima di 18° per tutti gli ambienti; al cambio degli elettrodomestici diventa esclusiva la scelta di quelli ad alta efficienza energetica; possibile adeguamento dell'impianto elettrico</p> <p>Documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) relazioni b) fotografie c) cartelloni d) siti web e) certificazioni 	
	7 calcolo dell'impronta ecologica	7.1 monitoraggio annuale dell'impronta ecologica	valutazione dell'impronta ecologica	

ATTIVITA' EDUCATIVA

<p>8 contatto diretto tra scuola, altri soggetti e Cea</p>	<p>8.1 programmazione di percorsi educativi da svolgersi in vari tempi 8.2 inserimento di percorsi educativi nel POF della scuola 8.3 predisposizione di visite in funzione dell'età degli utenti e dei ragazzi concordando con gli insegnanti il senso e gli obiettivi educativi-didattici 8.4 coerenza dei progetti con gli indirizzi nazionali e internazionali per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>a) numero progetti elaborati in rete b) numero progetti elaborati con la Regione Umbria c) numero progetti elaborati con soggetti terzi d) POF e) memoria degli incontri (1-2 all'anno)</p>	<p>documentazione: scheda allegata della memoria degli incontri</p>
<p>9 metodologie e strategie didattiche</p>	<p>9.1 realizzazione di esperienze pratiche 9.2 ascolto 9.3 osservazione 9.4 manipolazione 9.5 riproduzione 9.6 creatività 9.7 momenti dedicati all'essere: con sé con gli altri, con l'ambiente 9.8 alternanza di lavoro individuale/di gruppo 9.9 trasversalità dei saperi 9.10 flessibilità del percorso didattico</p>	<p>a) unità di apprendimento, moduli, unità didattiche del progetto</p>	
<p>10 connessione tra la proposta educativa e le attività svolte</p>	<p>10.1 didattica laboratoriale 10.2 confronto tra il sapere dei ragazzi e l'esperienza nel Cea 10.3 tempi adeguati nel rispetto del percorso educativo 10.4 contatto diretto con l'ambiente naturale</p>	<p>a) report dell'esperienza da parte del Cea che dichiara l'attività che svolge b) report dell'esperienza da parte degli utenti attraverso un questionario</p>	
<p>11 territorialità</p>	<p>11.1 realizzazione di percorsi didattici che legano le attività al contesto paesaggistico e ambientale 11.2 inserimento di elementi storici folcloristici e demoantropologici 11.3 valorizzazione della originalità del territorio</p>		
<p>12 disponibilità di strumentazioni e materiali per l'arricchimento del percorso didattico formativo</p>	<p>12.1 materiale e tecnologie informatiche 12.2 materiale didattico-documentario 12.3 materiale previsto per la specifica attività del Cea</p>	<p>a) raccolta aggiornata dei materiali b) planimetrie c) foto d) elenchi dotazioni e) regolamenti d'uso</p>	

	13 monitoraggio e valutazione interna del Cea	13.1 valutazione continua dei processi delle esperienze educative 13.2 adozioni di modalità valutative e partecipative	a) compilazione di un registro su cui riportare n° visite, data, n° partecipanti, ecc (elemento quantitativo) b) formalizzazione dei processi attivati e relative evidenze (elemento qualitativo)	
RETE	14 organizzazione del lavoro coordinato con altri attori territoriali; promozione di una società sostenibile	14.1 partecipazione a progettualità territoriali 14.2 partecipazione ai lavori del sistema infea 14.3 partecipazione a forum 14.4 partecipazione e/o contributo a processi ecosostenibili istituzionali (Agenda 21, forum)	a) Attestato di partecipazione b) memorie degli incontri c) osservazioni	
	15 attenzione alla qualità della comunicazione	15.1 partecipazione a campagne promozionali, fiere, meeting, convegni 15.2 pubblicazioni sull'attività svolta anche tramite internet		